



## **GPP-STREAM Newsletter № 2**

**Marzo 2019**

### **Indice:**

1. Conferenza di lancio in Romania, p. 3
2. Altre dalla Romania, p. 3
3. Notizie dalla France, p. 5
4. Notizia dall'Italia, p. 6
5. Notizie dall'Unione Europea, p. 7
6. Prossimi eventi, p. 7
7. La Partnership di progetto, p. 9





## Saluti di benvenuto

Caro Lettore,

Benvenuti alla seconda edizione delle Newsletter del progetto GPP-STREAM!

GPP-STREAM è un progetto europeo, finanziato dal programma INTERREG Europe che mira a creare opportunità per le autorità pubbliche al fine di stimolare l'eco-innovazione, l'efficienza delle risorse e la crescita verde attraverso gli appalti pubblici verdi (GPP).

Nelle pagine seguenti troverete materiali interessanti che descrivono il contesto generale e gli obiettivi del progetto, nonché informazioni sugli ultimi sviluppi e gli eventi imminenti.

Le newsletter di GPP-STREAM avranno 7 numeri in totale per i prossimi 2 anni, quindi, per ricevere le newsletter, non esitate ad iscrivervi all'indirizzo: [www.interregeurope.eu/gpp-stream](http://www.interregeurope.eu/gpp-stream)

Vi terremo informati sui nostri progressi e risultati chiave attraverso il sito web del progetto, gli eventi tematici e le newsletter.

Il team di progetto GPP-STREAM

## Il progetto a colpo d'occhio

GPP-STREAM mira a sviluppare strumenti per la gestione, l'attuazione e il monitoraggio di strumenti politici che integrino gli approcci GPP in modo da garantire che i guadagni in termini di efficienza delle risorse possano essere massimizzati e che gli obiettivi di efficienza delle risorse siano istituzionalizzati tramite gli acquisti certificati verdi



European Union  
European Regional  
Development Fund



## Ultime dalla Romania

La conferenza di avvio del progetto **GPP-STREAM in Romania** si è svolta il 25 febbraio 2019. L'evento è stato ospitato dall'Accademia rumena delle scienze agrarie e forestali "Gheorghe Ionescu-Șișești" (A.A.F.S.), a Bucarest.



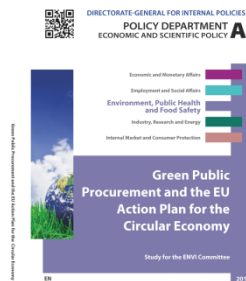
Molti portatori di interesse rumeni hanno partecipato all'evento, nel corso del quale è stato presentato il progetto, sono stati presentati risultati attesi e si è svolta una discussione sulle attività future



## Altre dalla Romania

### L'integrazione degli acquisti certificati verdi nell'economia circolare

Nel 2017 il Parlamento europeo ha condotto uno studio sugli appalti pubblici verdi e il piano d'azione dell'UE per l'economia circolare. Lo



studio è stato svolto dal Dipartimento tematico A (Politica economica e scientifica) su richiesta del Comitato dell'ambiente, della sanità pubblica e della sicurezza alimentare (ENVI).

I risultati principali di questo studio mostrano come gli appalti pubblici verdi stiano contribuendo alla realizzazione di un'economia europea più circolare attraverso:

- l'introduzione di politiche specifiche in materia di appalti pubblici verdi,
- la promozione del riciclaggio,
- la riduzione della pressione ambientale,
- l'aumento di posti di lavoro legati alla competitività, all'innovazione e alla crescita.

Gli appalti (e, per estensione, i sistemi di processo e di finanziamento) devono concentrarsi sulla messa in opera di "risultati", in modo da utilizzare la domanda proveniente dal settore pubblico per accelerare la transizione verso un'economia più circolare. Ciò significa affrontare in modo strategico i cambiamenti a lungo termine che i beni e i servizi dovrebbero conseguire, anziché servire



semplicemente l'immediato "bisogno" o "desiderio".

Studi di casi concreti sugli appalti pubblici hanno dimostrato che i beni e i servizi possono essere resi più efficienti sotto il profilo delle risorse, quando utilizzano le risorse in modo più circolare; per esempio, attraverso l'inclusione di materie riutilizzate, lavorando in collaborazione con i fornitori (e gli utenti) di beni e servizi e integrando fin dall'inizio i rifiuti e lo smaltimento nell'appalto.

Per quanto riguarda il potenziamento delle migliori pratiche da parte di progetti pilota e casi di studio, sarà necessario affrontare le procedure di appalto e gli ostacoli finanziari e di bilancio. Attualmente procedure e sistemi sono ottimizzati in modo tale da fornire un modello lineare di approvvigionamento di beni e servizi, piuttosto che un modello circolare.

Al fine di creare una domanda autoportante, trainare la catena di approvvigionamento e raggiungere una massa critica, gli appalti circolari dovrebbero concentrarsi inizialmente sulle aree in cui il settore pubblico è un cliente o utente finale (abbigliamento da lavoro, edilizia e



infrastrutture) per incentivare un approccio più circolare. Ciò aiuterà - direttamente e

indirettamente - ad affrontare la percezione significativa delle barriere esistenti in termini di rischio nella filiera di approvvigionamento (*supply chain*) e in una mancanza di fiducia nell'innovazione, come nella fornitura di prodotti e servizi circolari.

Sono stati identificati tre elementi che hanno un grande potenziale nella promozione degli appalti circolari:

- focus sul servizio anziché sui prodotti;
- focus sulla progettazione di un prodotto, utilizzando le fasi e il fine vita;
- focus sul dialogo di mercato;

L'integrazione dell'economia circolare in altri settori di politiche pertinenti quali gli appalti pubblici verdi è quindi fondamentale per garantire la coerenza delle politiche, l'ottimizzazione degli sforzi e una transizione efficiente verso un'economia circolare. Gli appalti pubblici verdi e gli appalti pubblici di innovazione (PPI, o *Public Procurement of Innovation*) hanno il potenziale per stimolare l'innovazione, nuovi modelli di business e contribuire a cambiare il modo in cui le autorità pubbliche concepiscono, utilizzano e forniscono prodotti e servizi.

Concettualmente, gli elementi principali dell'integrazione degli appalti pubblici verdi nell'economia circolare sono:

- la gamma di gruppi di prodotti e criteri per gli appalti pubblici verdi;
- numero di azioni prioritarie per l'economia circolare indicate nel piano d'azione per l'economia circolare.

**SHARING SOLUTIONS FOR BETTER REGIONAL POLICIES**



#42976102

Lo studio anticipa che in Romania il piano d'azione nazionale includerà obiettivi quantitativi e la percentuale che è stata presa in considerazione al momento è: fino al 5% di appalti pubblici verdi entro il 2020. Anche se la legge sugli appalti pubblici verdi è stata pubblicata sulla gazzetta ufficiale rumena nel 2016, le regole del Piano d'azione nazionale per gli appalti pubblici verdi non erano ancora state adottate all'epoca dello studio (2017), né lo sono state ad oggi.

Gli obiettivi principali della legge rumena 69/2016 in materia di appalti pubblici verdi sono i seguenti:

- promuovere la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile;
- promuovere il consumo e la produzione sostenibili, nonché l'efficienza delle risorse;
- incoraggiare lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente;
- promuovere un progresso sociale che favorisca lo sviluppo economico;

- assicurare un uso efficiente dei fondi promuovendo prodotti, servizi e opere con un impatto minimo sull'ambiente;
- migliorare la qualità dei benefici e ottimizzare i costi per gli appalti pubblici a breve, medio e lungo termine;
- sviluppare il mercato interno per prodotti, servizi, lavori e tecnologie verdi

A sostegno della suddetta legge, il Ministero dell'Ambiente e l'Agenzia nazionale per gli appalti pubblici hanno emanato l'ordinanza n. 1068/1652 del 4 ottobre 2018 sull'approvazione degli orientamenti sugli appalti pubblici verdi che riguardano i requisiti minimi di protezione ambientale per determinati gruppi di prodotti e servizi richiesti a livello dei capitolati di gara. Questi orientamenti mirano a fornire informazioni alle amministrazioni/enti aggiudicatori in merito ai requisiti minimi di protezione ambientale che devono essere presi in considerazione al momento della redazione, in conformità alla legge, della documentazione per l'aggiudicazione di appalti verdi/accordi quadro per determinate categorie di prodotti e/o servizi.

#### **Notizie dalla Francia:**

Il 28 gennaio 2019, il progetto GPP - Stream è stato presentato ad alcuni dei principali stakeholder in Francia. Dopo una breve introduzione dei partecipanti, si è tenuta una breve presentazione. Durante l'incontro sono stati proposti alcuni obiettivi principali e è stato preso in considerazione un comitato direttivo. È stato annunciato che GPP-STREAM si è





concentrato sugli strumenti politici e mirava ad aiutare la preparazione della terza versione del piano d'azione nazionale per gli appalti pubblici sostenibili, ovvero il *Plan National d'Actions pour les Achats Publics Durables (PNAAPD)*. Due dei punti principali del piano francese erano la cooperazione con il Ministero francese della transizione ecologica in GPP-STREAM, nonché il contributo allo sviluppo della terza versione del piano con tutte le reti di acquirenti nella regione. Ai membri del comitato direttivo è stato chiesto di fornire l'esperienza tecnica e legale necessaria per l'attuazione del piano e lo sviluppo della sua prossima versione. È stato anche concordato che i nuovi membri potessero unirsi al comitato direttivo nel corso del processo.

L'attenzione degli stakeholder è stata focalizzata su alcuni punti deboli che dovevano essere considerati:

- nessuna definizione "normativa" di clausole sociali o ambientali, il sistema non è definito con precisione e porta all'incertezza sulle cifre presentate;
- mancanza di conoscenza del contenuto e degli obiettivi del piano da parte degli attori sul campo;
- dovrebbe esserci una tabella di marcia GPP-STREAM per rispondere alla distribuzione di 11 siti e alle seguenti 5 domande (suggerimenti degli acquirenti che hanno contribuito allo sviluppo del piano attuale):
  - completa lo strumento con esperienze, esempi concreti riproducibili;

- stabilire obiettivi operativi per famiglia di prodotti;
- implementare un sistema di valutazione per gli acquisti sostenibili, proporre indicatori di performance;
- garantire la promozione dello strumento;
- proporre una guida che illustri gli strumenti disponibili.

È stato accertato che il piano d'azione nazionale francese per gli appalti pubblici sostenibili è pari rispettivamente al 25% e al 30% delle disposizioni sociali e ambientali nei contratti.

Nel futuro si prevede che avvengano:

- scambio con il dipartimento acquisti della regione Auvergne-Rhône-Alpes;
- proporre soluzioni concrete "rapidamente";
- come migliorare il sistema di contabilità degli appalti pubblici sostenibile in Francia e nella regione?
- come elaborare un quadro di riferimento delle pratiche di sviluppo sostenibile?
- contenzioso / giurisprudenza, quale feedback?
- integrare nel comitato direttivo i rappresentanti del servizio pubblico dell'ospedale;
- lavorare sullo stato iniziale corrente nella regione per poter misurare i progressi;
- studiare la struttura dell'evento transnazionale organizzato nella regione, al fine



di ottenere il massimo dalla visita dei partner europei;

- elaborare il programma del primo workshop il 23 maggio.

## Notizie dall'Italia

### A Trieste l'incontro degli stakeholders

Il 26 marzo, capofila del progetto GPP-STREAM, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha avuto il piacere di ospitare una conferenza con i principali portatori di interesse locali del GPP. L'evento è stato principalmente incentrato sul Piano di attività regionale sul GPP della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quindi un focus sul progetto in corso, per evidenziarne la coerenza a e contiguità

### Notizie dall'UE

Illuminazione stradale più ecologica: nuova guida dell'UE per gli appalti pubblici

Il 10 dicembre 2018, la Commissione europea ha pubblicato nuove linee guida per rendere più ecologici gli appalti pubblici di apparecchiature di illuminazione stradale, coprendo nuove installazioni e retrofit. La guida riguarda anche semafori/luci. Le raccomandazioni sono un aggiornamento delle linee guida sviluppate alcuni anni fa e si presentano sotto forma di criteri pratici (criteri GPP UE) che possono essere inseriti in bandi pubblici.

Gli aspetti ambientali coperti dai nuovi criteri GPP dell'UE per l'illuminazione stradale sono suddivisi in tre aree: consumo energetico, inquinamento luminoso e durata. Un

documento tecnico di accompagnamento e un documento di orientamento (prossimamente online) forniscono ulteriori giustificazioni a supporto della selezione di questi criteri e riferimenti per ulteriori informazioni. L'acquisizione di segnali stradali viene considerata separatamente, utilizzando criteri prevalentemente incentrati sui costi del ciclo di vita.

L'1,3% di tutta l'elettricità consumata nel 2005 (dall'Europa a 25) proveniva da impianti di illuminazione stradale, quindi la fase di utilizzo è la categoria di impatto dominante, secondo gli studi di valutazione del ciclo di vita.

Fonte: <http://ec.europa.eu/environment/gpp>

## Prossimi eventi

### Secondo evento internazionale di progetto ed incontro dei partner di progetto GPP-STREAM.

Il secondo evento di apprendimento transnazionale nell'ambito del progetto GPP-STREAM si terrà il 16-18 aprile 2019 a Alzira, in Spagna. Il partner del progetto "Associazione dei Comuni della Regione di Ribera Alta - MANRA" ospiterà e organizzerà l'evento. Gli stakeholder di GPP-STREAM sono cordialmente invitati a partecipare all'evento. Per fare ciò, contattare MANRA all'indirizzo [ibas@manra.org](mailto:ibas@manra.org)



**Mancomunitat  
de la Ribera Alta**

Durante l'evento, le istituzioni spagnole condivideranno e presenteranno le migliori

**SHARING SOLUTIONS FOR BETTER REGIONAL POLICIES**



pratiche nell'area del GPP. I partner del progetto si incontreranno per discutere le attività in corso e future di GPP-STREAM.

Maggiori informazioni e Agenda dell'evento sono disponibili su:

<https://www.interregeurope.eu/gpp-stream/events/event/2524/second-transnational-learning-event/>

### **Incontro di kick-off nazionale di GPP-STREAM in Bulgaria**

Il primo evento GPP-STREAM che avrà come target le parti interessate del GPP bulgaro a livello nazionale si svolgerà nella città di Gabrovo il 23 aprile 2019. Gli stakeholder locali, regionali e nazionali sono invitati a prendere parte a questo evento del progetto. L'evento sarà ospitato dall'Amministrazione Comunale di Gabrovo.





## Il partenariato GPP-STREAM

Il partenariato del progetto è costituito da un gruppo ben assortito di partner provenienti da vari importanti settori: amministrazioni pubbliche (locali, regionali, nazionali), istituti di ricerca, organizzazioni non governative e agenzie locali per l'energia. Assieme rappresentiamo diversi punti di vista legati a interessi e tematiche che sono in grado di offrire competenze e conoscenze in settori quali l'efficienza energetica, le fonti di energia rinnovabile, i prodotti ecologici e la pianificazione politica. Il partenariato si caratterizza per il suo carattere fortemente transnazionale, con la partecipazione di soggetti provenienti da cinque paesi dell'area di programma Interreg Europe, garantendo così una buona copertura geografica e culturale e un'attenzione significativa alle questioni e ai bisogni di una vasta gamma di modelli istituzionali ed enti provenienti dai vari paesi europei.

Regione Autonoma Friuli Venezia  
Giulia (Lead Partner), Italy



[www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)

Regione Lazio, Italy



[www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Fondazione Ecosistemi, Italy



[www.fondazioneecosistemi.org](http://www.fondazioneecosistemi.org)

Ministero dell'ambiente, Romania



[www.mmediu.ro](http://www.mmediu.ro)

Nord Est Agenzia regionale per lo  
Sviluppo Nord Est, Romania



[www.adrnordest.ro](http://www.adrnordest.ro)

Comune of Gabrovo, Bulgaria



[www.gabrovo.bg](http://www.gabrovo.bg)

Centro per la sostenibilità e la  
crescita economica, Bulgaria



[www.cseg.eu](http://www.cseg.eu)

Associazione dei comuni della  
regione Ribera Alta, Spagna



[www.manra.org](http://www.manra.org)

Auvergne-Rhône-Alpes Energia  
Ambiente, France



[www.auvergnerhonealpes-ee.fr](http://www.auvergnerhonealpes-ee.fr)

**SHARING SOLUTIONS FOR BETTER REGIONAL POLICIES**



## DO YOU WANT TO BE A PART OF GPP-STREAM AND KNOW MORE?

Subscribe to our newsletter through the website [www.interregeurope.eu/gpp-stream](http://www.interregeurope.eu/gpp-stream)

## EDITORIAL

For every info or update about the newsletter please contact:

Mr. Georgi Simeonov | [georgi.simeonov@cseg.eu](mailto:georgi.simeonov@cseg.eu)

## FOLLOW US ON:

